

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE

**N.** G01030 **del** 05/02/2020

**Proposta n.** 1557 **del** 04/02/2020

**Oggetto:**

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non", Comune di Cassino, Provincia di Frosinone, Località Fontana Livia. Proponente: Castaldi S.r.l. Registro elenco progetti n. 50/2019

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non", Comune di Cassino, Provincia di Frosinone, Località Fontana Livia.

Proponente: Castaldi S.r.l.

Registro elenco progetti n. 50/2019

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Flaminia Tosini;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista l'istanza pervenuta in data 02/07/2019, con la quale la Società proponente Calcestruzzi S.r.l. ha depositato all'Area V.I.A. il progetto: "Realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non", ubicato nel Comune di Cassino, Provincia di Frosinone, loc. Fontana Livia, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- il progetto è relativo alla realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Cassino in località Fontana Livia, nell'agglomerato industriale di Cassino;
- secondo quanto dichiarato, il sedime dell'impianto risulta conforme agli artt. 16 e 24 delle NTA del Piano regolatore territoriale del COSILAM, in merito ai distacchi minimi ed alle distanze per quelle che vengono definite "industrie insalubri";
- è pervenuta con nota prot. acq. n. 1045132 del 23/12/19, la delibera COSILAM n. 147 del 16/12/2019, con la quale si procede alla voltura dell'assegnazione dell'area al proponente;
- la quantità annuale gestibile presso l'impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi è pari a 2200 ton/anno;
- il piazzale antistante il capannone, con pavimentazione naturale in ghiaietto stabilizzato e drenaggio per le acque piovane, non ospiterà alcuna attività di movimentazione dei rifiuti, ma sarà destinato al transito ed al parcheggio degli automezzi;
- le operazioni di stoccaggio che si intendono effettuare avverranno esclusivamente al coperto, all'interno del capannone esistente;
- i rifiuti non verranno manipolati ma saranno stoccati direttamente con il loro imballaggio di provenienza per poi essere avviati allo smaltimento finale una volta raggiunta l'unità di carico idonea al trasporto;
- per lo stoccaggio di rifiuti solidi verranno utilizzati big-bag da 1 mc o da 2 mc ed alcune tipologie di rifiuti potranno essere sistemate su pallets e avvolte con pellicola termoretraibile;
- i rifiuti che verranno gestiti sono classificati come solidi non polverulenti;
- per le attività di gestione rifiuti in progetto non sarà necessario realizzare ulteriori impianti rispetto a quelli attualmente presenti;
- lo scarico dei rifiuti in ingresso verrà effettuato direttamente all'interno del capannone;
- raggiunta la capacità massima istantanea di stoccaggio (definita per ciascuna zona di stoccaggio), i rifiuti saranno avviati a smaltimento/recupero in impianti esterni;
- i rifiuti non resteranno nell'impianto per oltre un anno dalla presa in carico;
- all'interno dell'impianto si prevedono misure di prevenzione incendi correlate alla valutazione dei rischi di cui D.M. 10 marzo 1998 e al D. Lgs. 81/2008;
- l'intervento in progetto non prevede la produzione di acque reflue di processo da gestire come scarichi e/o rifiuto;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

#### D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di esprimere pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non", ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 25, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Cassino, alla Provincia di Frosinone e all'Area Rifiuti;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web:  
[www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente determinazione sono consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area V.I.A.;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Ing. Flaminia Tosini